

## SINTESI NON TECNICA DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO RELATIVA ALLE AREE DI TRASFORMAZIONE TR 09C E TR 09C-BIS.

La Giunta Comunale, con deliberazione n° 6 del 30.01.2024, ha espresso indirizzi per la formazione di una variante puntuale al Piano Operativo (vigente strumento generale di pianificazione urbanistica del Comune di Scandicci) per consentire il trasferimento delle facoltà edificatorie previste per le Aree di Trasformazione “*TR 09c Via Vittorio Michelassi (prosecuzione)/ insediamenti produttivi e funzioni complementari*” e “*TR 09c-bis Via Vittorio Michelassi/nuovo stabilimento produttivo*”, principalmente destinate ad attività industriali e artigianali, in aree prossime alle stesse.

Le suddette Aree di Trasformazione risultano ricomprese nella porzione di territorio individuata dal Piano Strutturale (vigente strumento di pianificazione territoriale del Comune di Scandicci) quale Unità Territoriale Organica Elementare (UTOE) n. 9 - “Capannuccia / Viottolone” e ricadono, per intero, all’interno del perimetro del territorio urbanizzato, in ambito soggetto a tutela paesaggistica.

Sulla base degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale la variante è dunque finalizzata a consentire il trasferimento della facoltà di costruire le consistenze edilizie ammesse dal Piano Operativo in tali Aree di Trasformazione in altre aree:

- già destinate dallo strumento urbanistico generale ad insediamenti produttivi;
- comunque ricomprese all’interno del perimetro del territorio urbanizzato, al fine di evitare impegni di suolo non edificato esterni a tale perimetro;
- poste nella medesima UTOE n° 9 e/o nell’UTOE n° 7 “L’Olmo / Borgo ai Fossi”, limitatamente per quest’ultima, alla U.I. n. 3 dell’Area di Trasformazione TR 09c, risultando tale unità limitrofa alla UTOE n. 7.

La Giunta Comunale ha inoltre disposto che la variante non modifichi il dimensionamento delle facoltà edificatorie né le funzioni ammesse nelle suddette Aree di Trasformazione.

La variante ha essenzialmente natura normativa, comportando esclusivamente l’integrazione della disciplina che regola l’attuazione delle previsioni relative alle dette Aree di Trasformazione, contenuta nelle schede normative e di indirizzo progettuale allegate alle “*Norme per l’Attuazione*” del Piano Operativo. Come tale rientra a pieno titolo fra le varianti semplificate, definite all’art. 30 della Legge Regionale n. 65/2014 “*Norme per il governo del territorio*”, per le quali non risultano dovuti gli adempimenti relativi all’avvio del procedimento. Per la variante di cui trattasi è comunque dovuto l’avvio del procedimento ai soli fini di verifica della relativa compatibilità con la disciplina contenuta nel Piano Paesaggistico Regionale, cui la stessa deve risultare conforme.

Le fasi di svolgimento del procedimento di formazione della variante sono descritte nella pagina informativa appositamente pubblicata nella sezione del sito web comunale curata dal Garante dell’Informazione e della Partecipazione.

Scandicci, 14.02.2024

Il Garante dell’Informazione  
e della Partecipazione  
Dr.ssa Cinzia Rettori